

CLPR/2024/12 del 28 marzo 2024

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 Comune di Bore.**

IL COORDINATORE
F.to Gianluca Borghi

CLPR/2024/12

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno 2024, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 14.00, in modalità videoconferenza, si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera PG/AT/2024/0002990 del 18/03/2024.

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO	Riccoboni Davide	Sindaco	P	0,5758
BARDI			A	0,5692
BEDONIA	Serpagli Giampaolo	Sindaco	P	0,7699
BERCETO			A	0,5593
BORE			A	0,3246
BORGO VAL DI TARO			A	1,4068
BUSSETO			A	1,4245
CALESTANO			A	0,5742
COLLECCHIO	Dallavalle Roberto	Delegato	P	2,8389
COLORNO			A	1,8179
COMPIANO	Mariani Francesco	Sindaco	P	0,3942
CORNIGLIO	Delsante Giuseppe	Sindaco	P	0,5175
FELINO			A	1,8579
FIDENZA	Amigoni Franco	Delegato	P	5,0655
FONTANELLATO	Modernelli Corrado	Delegato	P	1,4639
FONTEVIVO			A	1,2124
FORNOVO DI TARO	Zanetti Michela	Sindaco	P	1,2630
LANGHIRANO			A	2,1329
LESIGNANO DE' BAGNI			A	1,1117
MEDESANO			A	2,1257
MONCHIO DELLE CORTI			A	0,3557
MONTECHIARUGOLO			A	2,2112
NEVIANO DEGLI ARDUINI			A	0,8188
NOCETO			A	2,5636
PALANZANO	Boraschi Ermes	Sindaco	P	0,3939
PARMA	Borghi Gianluca	Delegato	P	35,5990

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PELLEGRINO PARMENSE	Ferraroni Enrico	Delegato	P	0,3770
POLESINE ZIBELLO			A	0,7607
ROCCABIANCA			A	0,7224
SALA BAGANZA	Vignali Norberto	Delegato	P	1,2519
SALSOMAGGIORE TERME	Bonini Michela	Delegato	P	3,7795
SAN SECONDO PARMENSE	Ilardo Francesco	Delegato	P	1,2470
SISSA TRECASALI	Tonini Sara	Delegato	P	1,6113
SOLIGNANO	Villani Thomas	Delegato	P	0,5112
SORAGNA			A	1,0636
SORBOLO MEZZANI			A	2,4909
TERENZO			A	0,4124
TIZZANO VAL PARMA			A	0,5857
TORNOLO			A	0,3665
TORRILE			A	1,5884
TRAVERSETOLO			A	1,9056
VALMOZZOLA			A	0,2996
VARANO DE' MELEGARI			A	0,6700
VARSI	Peracchi Angelo	Sindaco	P	0,4083
PROVINCIA DI PARMA			A	10,0000

Presenti n. 16 quote 54,2884
 Assenti n. 29 quote 45,7116

Riconosciuta la validità della seduta l'Assessore Gianluca Borghi, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 Comune di Bore.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l'articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;

- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione dell’Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante “Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l’anno 2024” (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante “ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell’autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative”;

vista la Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante “criteri per la definizione dei parametri di competenza dell’Ente Territorialmente Competente nell’attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025”;

premesse che:

- con procedura europea ad evidenza pubblica, è stato affidato al gestore Iren Ambiente S.p.A. con decorrenza dal 1.01.2023 e scadenza al 31.12.2037 il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza);
- per i Comuni di 5 Comuni Bedonia, Bardi, Albareto, Berceto e Bore i documenti di gara prevedono il subentro del nuovo gestore affidatario a partire dal terzo anno di affidamento e dunque a decorrere dal 01/01/2025;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Comuni suddetti restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio, sino al subentro del nuovo gestore previsto per il 1/01/2025 e pertanto per l’annualità 2024 i dati utilizzati per la predisposizione della pianificazione economico-finanziaria sono quelli forniti dai comuni suddetti;

considerato che per l’annualità 2025 in mancanza di dati storici, come previsto dalla disciplina tariffaria Arera, si è proceduto alla determinazione della proposta di pianificazione economica finanziaria del nuovo gestore con le migliori stime disponibili, in particolare è stato verificato che il valore preventivo del PEF contrattuale fosse inferiore o uguale alla somma dei costi riconosciuto per i medesimi servizi sulla base della rendicontazione effettuata dal Comune;

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, come previsto dall’articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, e che pertanto il corrispettivo contrattuale spettante al gestore del servizio deve essere messo in relazione a tali entrate tariffarie, prevedendo detrazioni alle entrate tariffarie da MTR-2 quando il corrispettivo

contrattuale è inferiore, e operando le necessarie rimodulazioni dei costi negli anni successivi quando il corrispettivo contrattuale è superiore;

preso atto che ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico - Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, sentiti i rispettivi Consigli Locali;

richiamate:

- le note PG/AT/8143 del 22/08/2023 e PG/AT/8446 del 31/08/2023 indirizzate a tutti i gestori dell'Emilia-Romagna recanti: "raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2024/2025 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani come da Delibere ARERA 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";
- la nota PG/AT/8448 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "raccolta dati per l'aggiornamento dei Piani Economico Finanziari degli anni 2024 e 2025 per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/rif;
- la nota PG/AT/ 10815 del 24/10/2023 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del Comune di Bore già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- la nota PG/AT/726 del 26/01/2024 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2024/25 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-2", contenente, tra le altre, la richiesta dei dati per la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC inclusi gli indicatori R1 e il fattore b;

considerato che, sulla base dei criteri di cui alla succitata deliberazione, anche utilizzando i dati ricevuti dal gestore del servizio:

- all'ETC spetta la determinazione dei parametri propedeutici alla definizione delle entrate tariffarie riconoscibili ai sensi del MTR-2 ed in particolare dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, γ_a , ω_a , X_a , b_a e R1;
- spetta al gestore, nell'ambito della proposta dei PEF grezzi, valorizzare e motivare i parametri di definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie (QL, PG, CO116, CRI, CQ) coerenti con le previsioni di miglioramento dei servizi affidati, nonché valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari ed esplicitare le detrazioni rispetto ai costi massimi riconosciuti per effetto di un corrispettivo contrattuale ad essi inferiore;

dato atto che la struttura tecnica dell'Agenzia, a seguito dell'attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha fornito al gestore dati tecnici ed economici necessari alla definizione dei PEF grezzi, ed in particolare:

- i parametri di competenza dell'ETC calcolati ai sensi della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- i valori dei corrispettivi previsti ai sensi della disciplina contrattuale, comprensivi di servizi integrativi e/o delle variazioni dei servizi concordate con i Comuni, nonché della stima relativa alle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, la cui definizione sarà successivamente prevista ai sensi del Titolo VI del MTR-2;
- gli ulteriori oneri definiti da ATERSIR, quali le quote funzionamento dell'Agenzia, le quote per i fondi perequativi regionali (fondo sisma, fondo eventi calamitosi, fondo costi gestione post-operativa delle discariche, fondo incentivante LR 16/2015), nonché gli incentivi eventualmente riconosciuti dal fondo incentivante per la riduzione dei rifiuti ex

LR 16/2015, da computare tra le altre entrate a copertura del PEF ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

vista la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) anni 2024 – 2025 avanzata dal Comune di Bore trasmessa all’Agenzia con nota succitata e successivamente elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio ai sensi del richiamato MTR2;

considerato che la struttura tecnica dell’Agenzia ha valutato la proposta di PEF pervenuta, ai sensi della disciplina regolatoria ARERA vigente:

- verificando la coerenza tra i dati utilizzati nella proposta di PEF e quelli risultanti dalla validazione;
- verificando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d’uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall’Autorità relativamente a PEF pregressi);
- verificando la coerenza dei parametri, coefficienti e costi promossi da gestore rispetto ai criteri di cui alla Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- ove necessario, integrando il PEF grezzo proposto dal gestore con i dati di costo comunale, forniti ad esito della raccolta dati succitata e sottoposti a specifica attività di verifica e validazione;
- verificando e modificando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.5 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

dato atto che l’Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell’applicazione delle tariffe all’utenza da parte del gestore;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale del comune di Bore gestito in economia, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/DTAC/2023, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell’allegato 2 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Dichiarazione di veridicità del Gestore (secondo il formato dell’allegato 3 della determinazione 1 DTAC/2023);

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

ritenuto, pertanto, di sottoporre, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, al parere del Consiglio Locale la proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2024/2025 per il comune di Bore servito in economia;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti, resi in modo palese, favorevoli n. 14 (per quote 53,4859), contrari n. 2 (Comuni di Compiano e Varsi, per quote 0,8025), astensioni nessuna

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, **parere favorevole** in merito alla proposta di PEF 2024 – 2025 del bacino tariffario gestito in economia composto dal Comune di Bore, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti definito dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF, riassunta nella tabella allegate alla presente, redatta secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 12 del 28 marzo 2024

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025, consultazione ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 Comune di Bore.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna 28 marzo 2024

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Gianluca Borghi
